



notifi **CAAF** 

la newsletter del CAAF CGIL Lombardia



730/2019: Rimborso del credito O versamento del debito?

I contribuenti che hanno presentato il modello 730 dal quale è scaturito un credito, in linea generale, riceveranno il relativo rimborso con il cedolino di luglio, se lavoratori dipendenti, o con l'accredito della pensione di agosto, se pensionati.

Questa tempistica può subire variazioni a seconda dell'epoca in cui è stato elaborato il modello 730: la presentazione nel mese di luglio, in particolare per i pensionati, comporta lo slittamento al mese di settembre per l'effettuazione del rimborso.

I contribuenti che hanno presentato il modello 730 senza sostituto d'imposta, per i quali l'Agenzia delle Entrate provvede direttamente ad effettuare il rimborso, lo ricevono generalmente entro la fine dell'anno attraverso un accredito diretto in conto corrente bancario o postale, tramite bonifico depositato presso gli uffici di Poste Italiane.

Nel caso in cui il rimborso che è scaturito dal modello 730 fosse di importo superiore ad euro 4.000 i tempi potrebbero dilatarsi fino a sei mesi, o anche oltre, per effetto dei controlli che l'Agenzia delle entrate potrebbe effettuare su tale dichiarazione prima di effettuare il rimborso.

Nel caso in cui dal modello 730 sia scaturito un debito, il contribuente si vedrà trattenuto l'importo dalla busta paga o dal cedolino pensionistico, oppure, in caso di 730 senza sostituto, andrà a versare l'importo dovuto tramite modello F24. L'importo del debito sarà trattenuto in un'unica soluzione o a rate, a seconda della scelta effettuata dal contribuente al momento dell'elaborazione del 730, a partire dalla mensilità di luglio (agosto per i pensionati), fatte salve le variazioni legate alla data di presentazione del 730.

Per informazioni o chiarimenti chiama il numero verde **800 990 730** o visita il nostro sito www.assistenza fiscale.info